



Prot. Siar n. 282550

**REGIONE CALABRIA**  
 Settore Protezione Civile  
 Sala Operativa Regionale

Catanzaro, 6 settembre 2013

**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO****PER PRECIPITAZIONI INTENSE IN ATTO**

Per Avvisi di Criticità 1954-1955/2013/CFM del 6 settembre 2013  
 emesso dal Centro Funzionale decentrato della Regione Calabria

**VALIDITA':**

Dalle ore: EFFETTO IMMEDIATO Alle ore: 00.40 Del: 7/9/2013

**INDIRIZZATO A:**

- Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;  
 Responsabili delle Prefetture, delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:  
 CATANZARO  COSENZA  CROTONE  REGGIO CALABRIA  VIBO VALENTIA  
 p.c al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale

**LORO SEDI**

Vedi Direttiva regionale approvata con D.G.R. n.172 del 29 marzo 2007

**FENOMENI:**

COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Tiriolo, Settingiano, San Pietro Apostolo, Pianopoli, Miglierina, Marcellinara, Gimigliano, Cicala, Caraffa di Catanzaro, Amato	1	Nelle aree soggette a <b>RISCHIO DI FRANA</b> e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una <b>bassa probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni localizzati e di moderata intensità, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a <b>RISCHIO DI INONDAZIONE</b> e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una <b>bassa probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati e di moderata intensità. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
Serrastretta, Carlopoli	2	Nelle aree soggette a <b>RISCHIO DI FRANA</b> e in particolar modo in quelle classificate dal PAI come aree a rischio elevato o molto elevato c'è una <b>moderata probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media, relativi a erosione del suolo, smottamenti o frane. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Nelle aree a <b>RISCHIO DI INONDAZIONE</b> e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione) c'è una <b>moderata probabilità</b> che possano verificarsi fenomeni di esondazione localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.

**AZIONI DA INTRAPRENDERE:**

1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE  
 D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE  
 (DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
 REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

**Il Responsabile di Turno Sala Operativa Regionale**  
 F.to Francesco PRISTERA'